



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	SCIENZE DEI BENI CULTURALI (<i>IdSua:1602104</i>)
Nome del corso in inglese	Sciences for Cultural Heritage
Classe	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/corsi/scienze-beni-culturali
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE SANTIS Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	Ricerca e Innovazione Umanistica (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMPIONE	Ada		PA	1	
2.	CASTELLANETA	Sabina		RD	1	
3.	DICEGLIE	Angela		RU	1	

4.	GADALETA	Giuseppina	PA	1
5.	MASCOLI	Patrizia	PA	1
6.	MASTROCINQUE	Gianluca	PA	1
7.	NUZZO	Donatella	PA	1
8.	ROSCINO	Carmela	PA	1
9.	TROMBONE	Antonella	RD	1

Rappresentanti Studenti

Antonino Giovanni g.antonino11@studenti.uniba.it
 Benedetto Alessandra a.benedetto16@studenti.uniba.it
 Bombini Mauro V. m.bombini2@studenti.uniba.it
 Milella Sabrina s.milella16@studenti.uniba.it
 Gatta Francesco Pio f.gatta3@studenti.uniba.it
 Perrino Paola p.perrino@studenti.uniba.it

Gruppo di gestione AQ

Giovanni Antonino
 Rosanna Bianco
 Gioacchino D'Aniello
 Fedora D'Armento
 Paola De Santis
 Corinna Drago
 Caterina Martino
 Gianluca Mastrocinque
 Paola Palmentola
 Giulia Tatulli

Tutor

Rosanna BIANCO
 Giuseppina GADALETA
 Corinna DRAGO



Il Corso di Studio in breve

10/05/2024

Il corso triennale intende formare figure in grado di operare al primo livello di mediazione culturale nella gestione, nella comunicazione e nella valorizzazione del patrimonio dei beni culturali, esigenza sempre più avvertita nel nostro Paese. I laureati potranno inserirsi nell'Amministrazione dello Stato, in enti locali ed istituzioni specifiche, quali, ad esempio, musei, biblioteche, archivi, cineteche, parchi naturali ed archeologici. Il profilo professionale è valido e spendibile anche presso aziende operanti nel settore della tutela e del recupero ambientale, nonché della fruizione turistica dei beni culturali. Il percorso formativo, articolato in tre curricula (Beni Archeologici, Beni Archivistici e Librari, Beni Storico-artistici), prevede un gruppo di discipline di base e caratterizzanti (letteratura, storia, geografia, archeologia, storia dell'arte, paleografia e archivistica, ecc.) che consente di correlare il bene culturale ai contesti storici e territoriali di riferimento. Ai saperi di base si affianca la conoscenza delle più aggiornate tecniche e metodiche di indagine e conservazione dei beni culturali (legislazione, amministrazione e valorizzazione dei beni culturali, informatica applicata ai beni culturali, museologia, diagnostica, restauro, ecc.). Il percorso formativo prevede:

- didattica frontale, seminari, laboratori e sopralluoghi a monumenti, istituzioni museali, archivi e biblioteche presenti sul territorio;

- esperienze dirette di catalogazione, campi-scuola in scavi archeologici, cantieri di restauro e laboratori, esperienze in archivi e biblioteche, attività di tirocinio, ecc.

L'integrazione tra saperi di base, conoscenze tecnico-specialistiche e attività sul campo offre una preparazione adeguata anche per proseguire nel percorso di studi.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

01/02/2019

Negli ultimi anni (2015-2018) il Corso di Studio ha tenuto rapporti con Istituzioni ed Enti pubblici e privati attivi nel campo dei beni culturali (Soprintendenze, Archivi e Biblioteche, Musei, Confindustria, imprese attive nel campo dell'editoria specializzata e dell'informatica applicata ai beni culturali). Nell'incontro del 19 febbraio 2015 è stata illustrata l'offerta formativa dell'ambito dei beni culturali (corso di laurea triennale in Scienze dei beni Culturali, laurea magistrale in Archeologia e laurea magistrale in Storia dell'arte) Dopo un ampio dibattito sui profili professionali e sugli sbocchi lavorativi, le parti sociali hanno espresso un parere positivo sull'offerta formativa, sottolineando e apprezzando il potenziamento delle esperienze progettuali e dell'acquisizione delle competenze necessarie nel campo dei beni culturali. Nel 2016 sono stati organizzati incontri presso le strutture che hanno ospitato negli ultimi anni gli stagisti, per monitorare l'esperienza formativa in loco e di esaminare con i responsabili la preparazione degli studenti e il profilo professionale previsto dai tre corsi, in relazione alle esigenze del mondo del lavoro.

In particolare, sono state consultate strutture pubbliche e private:

1. Pinacoteca Metropolitana 'Corrado Giaquinto' di Bari, 16 aprile 2016;
2. Polo Museale della Puglia: Museo Nazionale Archeologico di Altamura, 18 aprile 2016;
3. Polo Museale della Puglia: Museo Nazionale Archeologico Jatta di Ruvo di Puglia, 19 aprile 2016;
4. Polo Museale della Puglia: Direzione, 10 maggio 2016;
5. Comune di Giovinazzo: Assessorato alla Cultura, Turismo e Politiche giovanili, 16 maggio 2016;
6. Nova Apulia S.C.a.R.L.: Castello di Trani, 20 maggio 2016;
7. Nova Apulia S.C.a.R.L.: Castello di Gioia del Colle, 21 maggio 2016;
8. Cooperativa ARTA: Museo Archeologico provinciale di Bari, 23 maggio 2016;
9. Cooperativa ARTA: Museo Civico di Bari, 23 maggio 2016.

I responsabili delle strutture hanno confermato il complessivo giudizio positivo già formulato sugli studenti in altre occasioni, ad esempio sulla capacità degli stagisti di organizzare il proprio lavoro e di offrire un contributo creativo in contesti laboratoriali e di gestione, ed hanno suggerito anche alcune possibilità di miglioramento del percorso formativo: necessità di una maggiore preparazione nel gestire le pubbliche relazioni, possesso di competenze amministrative, capacità di allestire mostre e capacità di 'problem solving'.

Infine, il 30 gennaio 2018 è stato organizzato un incontro con le parti sociali (v. verbale allegato) che ha evidenziato la necessità di potenziare alcune competenze e alcuni ambiti disciplinari, per una più efficace applicazione delle conoscenze teoriche all'esperienza del patrimonio culturale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale incontro parti sociali 30 gennaio 2018



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/06/2024

Negli ultimi anni il Corso di Studio ha tenuto rapporti con Istituzioni ed Enti pubblici e privati attivi nel campo dei beni culturali (Soprintendenze, Archivi e Biblioteche, Musei, Confindustria, imprese attive nel campo dell'editoria specializzata e dell'informatica applicata ai beni culturali). In periodici incontri (19 febbraio 2015, aprile-maggio 2016, 30 gennaio 2018) è stata illustrata l'offerta formativa dell'ambito dei beni culturali (corso di laurea triennale in Scienze dei beni Culturali, laurea magistrale in Archeologia e laurea magistrale in Storia dell'arte), i profili professionali e gli sbocchi lavorativi.

Nell'ambito delle attività di tirocinio, i responsabili delle strutture ospitanti hanno confermato il complessivo giudizio positivo già formulato sugli studenti in altre occasioni, ad esempio sulla capacità degli stagisti di organizzare il proprio lavoro e di offrire un contributo creativo in contesti laboratoriali e di gestione, ed hanno suggerito anche alcune possibilità di miglioramento del percorso formativo: necessità di una maggiore preparazione nel gestire le pubbliche relazioni, possesso di competenze amministrative, capacità di allestire mostre e capacità di 'problem solving'.

Nell'incontro del 25 maggio 2022 è stata illustrata l'offerta formativa dell'ambito dei beni culturali (corso di laurea triennale in Scienze dei beni Culturali, laurea magistrale in Archeologia e laurea magistrale in Storia dell'arte). Hanno partecipato all'incontro rappresentanti della Regione Puglia, del Ministero della Cultura, di Musei e biblioteche comunali, di Archivi e Musei diocesani, dottorandi di ricerca: v. verbale allegato.

L'attenzione è stata rivolta alla verifica dei bisogni del mercato del lavoro in rapporto ai Corsi di Studio e alla promozione di modelli e metodi didattici che garantiscano la qualità dell'offerta formativa, ossia della rispondenza del percorso formativo alle esigenze avanzate da parte dei portatori di interesse esterni all'Università.

Link: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-beni-culturali/presentazione-del-corso/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento#verpsl1>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico delle biblioteche

funzione in un contesto di lavoro:

Il tecnico di biblioteca opera presso istituzioni preposte alla conservazione e alla fruizione del patrimonio librario antico e moderno e, talvolta, di quello documentario. In particolare tale figura si occupa di: pianificare i criteri di selezione dei libri da acquisire e gestire le fasi di ordine e ricezione degli stessi; classificare, catalogare, indicizzare, collocare ed etichettare documenti o volumi; fornire assistenza e orientamento agli utenti della struttura nella ricerca bibliografica; controllare la circolazione dei libri, specialmente in relazione alle operazioni di prestito; gestire strumenti informatici per la catalogazione e la fruizione dei beni librari e documentari; organizzare attività culturali collaterali quali convegni o eventi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio librario e documentario; curare i servizi rivolti agli utenti; vigilare sullo stato di conservazione di libri e documenti e, nel caso, intraprendere azioni di intervento per tutelarne lo stato fisico; creare una rete di collegamento con altre istituzioni di conservazione libraria e documentaria.

competenze associate alla funzione:

Per assolvere le proprie funzioni nella maniera più adeguata il tecnico di biblioteca deve possedere una solida preparazione in ambito umanistico fondata su una base di tipo linguistico e storico-letterario e su un'opportuna conoscenza delle scienze relative alla gestione dei beni librari e documentari antichi e moderni (biblioteconomia, archivistica, diplomatica, paleografia), e dalla conoscenza dei più innovativi strumenti informatici (tecniche di

catalogazione informatica). Il tecnico di biblioteca, inoltre, deve possedere i fondamenti giuridico-istituzionali (leggi, procedure, regolamenti) legati alla propria attività e una buona conoscenza di una o più lingue dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

Biblioteche e Archivi pubblici e privati, Soprintendenze, Musei, Amministrazioni pubbliche e private, Cooperative e Imprese.

Tecnico dei musei

funzione in un contesto di lavoro:

Il Tecnico dei musei cura il rapporto con l'utenza, l'informazione al pubblico in sala e lo svolgimento di iniziative didattiche.

Fornisce, anche in lingua straniera, informazioni sul museo, la galleria, l'archivio o la biblioteca oggetto della visita, sui beni che vi sono conservati e sui servizi offerti. Collabora con gli storici dell'arte, archeologi o architetti per migliorare la fruizione dei musei, operando attivamente in iniziative di accoglienza, informazione e didattica. Collabora con il curatore del museo, con l'esperto di didattica, con gli addetti ai servizi di esposizione e fruizione dei beni per la realizzazione di iniziative di valorizzazione dei beni culturali.

In particolare:

- collabora alla definizione del progetto istituzionale del museo;
- partecipa ad attività di ricerca e documentazione: inventariazione, catalogazione (anche in formato elettronico), realizzazione di materiale informativo, ecc.
- effettua studi e ricerche sulla storia e sulle metodologie di conservazione e di restauro delle collezioni museali;
- partecipa alla tutela e salvaguardia del patrimonio museale;
- fornisce assistenza e consulenza a studiosi e ricercatori esterni al museo;
- partecipa alla progettazione e realizzazione di attività di valorizzazione: esposizioni permanenti e temporanee, iniziative a carattere divulgativo, attività editoriali, ecc.;
- partecipa alla definizione e gestione dei processi di accoglienza del pubblico: regola l'accesso alle sale dei flussi di visitatori, fornisce informazioni su percorsi, opere, servizi e attività del museo.

competenze associate alla funzione:

Il tecnico museale possiede:

- una solida preparazione in ambito umanistico fondata su una base di tipo linguistico e storico-letterario;
- competenze in campo storico, archeologico e storico artistico;
- conoscenza delle metodologie di catalogazione;
- capacità di progettazione e allestimento di mostre e percorsi espositivi;
- capacità di comunicazione e divulgazione dei contenuti del patrimonio culturale;
- conoscenza della legislazione sulla tutela e conservazione dei beni culturali e capacità di applicarla ai contesti specifici;
- una buona conoscenza di una o più lingue dell'Unione Europea.

Deve essere in grado inoltre di:

- impostare e fare una ricerca;
- gestire i rapporti con il pubblico;
- lavorare in uno staff multi-professionale.

sbocchi occupazionali:

- Musei/spazi espositivi pubblici e privati;
- Fondazioni pubbliche e private;
- Imprese e cooperative impegnate nell'organizzazione di Mostre ed eventi;

-Imprese e cooperative attive nella gestione di Musei, Parchi archeologici, istituzioni culturali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
2. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

01/02/2019

Per essere ammessi al Corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al Corso lo studente deve essere in grado di leggere e comprendere un testo scritto, deve avere padronanza della lingua italiana, deve possedere le coordinate spaziali e temporali per orientarsi nei diversi contesti di studio.

Il Corso organizza un test per l'accertamento dei saperi essenziali: 40/50 domande a risposta multipla. I quesiti vertono sulle conoscenze di base richieste per l'accesso, relative alle strutture linguistiche dell'italiano, alla comprensione del testo, alla conoscenza delle principali vicende storiche e letterarie, con riferimenti al contesto attuale.

Coloro che non superano la prova devono frequentare obbligatoriamente nel primo anno di corso attività di recupero per colmare le lacune emerse.

Gli studenti provenienti da Istituti secondari di secondo grado nei quali non è previsto l'insegnamento del latino devono frequentare al primo anno di corso un Laboratorio di Lingua latina, propedeutico all'insegnamento di Letteratura Latina previsto al secondo anno.

Ulteriori indicazioni sono contenute nel Regolamento Didattico del Corso di Studio .



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

07/06/2024

Il Corso, che non prevede selezioni per l'ammissione, organizza:

- la verifica dei requisiti e delle conoscenze pregresse attraverso test non selettivi per tutti gli immatricolati (vd. quadro A3.a);
- test di ingresso a singole discipline e laboratori per conoscere il profilo degli studenti, le loro motivazioni ed esigenze specifiche;

- colloqui individuali finalizzati a valutare le conoscenze di base e a prevedere eventuali interventi mirati di recupero nel corso dell'anno accademico.

Nello specifico l'art. 3 del regolamento didattico recita:

1. Il Corso di Studio è ad accesso libero. Per essere ammessi al Corso di Studio è necessario essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. È, inoltre, richiesta una buona cultura generale di base e una buona padronanza dell'italiano scritto e parlato. Il Consiglio di Corso di Studio valuta il grado di conoscenza della lingua italiana nel caso di studenti stranieri.

1bis. Uno studente già iscritto in questo o in altro Ateneo a un Corso di Studio (Laurea triennale o magistrale o magistrale a ciclo unico), Master, Dottorato, Scuola di specializzazione (escluse quelle di area medica) o a un corso di Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM), può richiedere la contemporanea iscrizione al corso di Scienze dei Beni Culturali. Lo studente dovrà presentare istanza in Segreteria studenti allegando il piano di studio del corso a cui è iscritto e il piano di studio di questo Corso di Studio, effettuando già la scelta degli insegnamenti in opzione in entrambi i piani di studio (<https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/procedure/doppia-iscrizione>).

Il Consiglio d'Interclasse delibera in merito, verificando la sussistenza dei requisiti di legge, tra cui la differenziazione per almeno i 2/3 delle attività formative di base e caratterizzanti, e contestualmente approvando il piano di studio presentato dallo studente per l'intera coorte [Fonti normative: DM 930 29 luglio 2022; DM 933 28 agosto 2022].

2. Le conoscenze richieste saranno accertate per gli studenti immatricolati attraverso un test non selettivo, finalizzato ad accertare il possesso dei saperi essenziali (Test Saperi essenziali = TSE) e a prevedere eventuali interventi di recupero nel corso dell'anno accademico. La prova è obbligatoria per tutti gli studenti immatricolati e non occorre iscrizione.

Il test d'ingresso prevede un questionario a risposta multipla in un tempo definito. I quesiti vertono sulle conoscenze di base richieste per l'accesso, relative alle strutture linguistiche dell'italiano, alla comprensione del testo, alle linee generali di sviluppo della civiltà occidentale, ad elementi di geografia antropica. Per il Corso di Studio in Scienze dei Beni culturalii sono altresì previsti quesiti specifici relativi a momenti e figure significative nell'ambito della storia dell'arte e dell'archeologia.

La prova è superata con un punteggio non inferiore al 50% delle risposte.

In fase di definizione del Calendario accademico (giugno di ogni anno) viene calendarizzato anche lo svolgimento del test; sui siti istituzionali si darà notizia delle date e dei rispettivi risultati.

3. Agli studenti che non superano la prova o che non la sostengono sono attribuiti gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), assolti sostenendo entro il primo anno due esami tra quelli previsti nel piano di studi (I anno).

4. Sono esonerati dal TSE gli studenti che:

- a) abbiano superato, presso altri Dipartimenti o Università italiane, la prova d'ingresso presso altri Corsi di Laurea dell'ambito umanistico;
- b) possiedano l'attestato di partecipazione ai corsi di Orientamento consapevole promossi dai Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

5. Per gli studenti immatricolati in possesso di diploma di Scuole secondarie superiori nel cui ordinamento non è previsto l'insegnamento del latino il Corso di Studio prevede, al primo anno, un Laboratorio di base di Lingua latina propedeutico alla frequenza dell'insegnamento di Letteratura Latina previsto dall'ordinamento nel secondo anno.

Link: <http://>



Il corso di laurea si propone di formare figure in possesso di una solida cultura di base e in grado di riconoscere il bene culturale come esito di dinamiche e processi realizzati in precisi contesti storico-culturali, sociali e geografici.

La chiave di lettura storica è rivolta in particolare all'interpretazione critica delle relazioni che hanno interessato, e tuttora interessano, l'area mediterranea, luogo elettivo di incontro per culture diverse, in un dialogo fecondo con l'area europea.

L'approccio storico-culturale è affiancato e arricchito da una vasta gamma di discipline tecniche che consentono di:

- acquisire gli strumenti di base per il riconoscimento dei caratteri strutturali del bene;
- acquisire i fondamenti della legislazione e amministrazione dei beni culturali;

Nell'ambito di un percorso formativo unitario e coerente, che garantisce i saperi di base indispensabili, il Corso di studio garantisce anche opportunità di scelta più mirate e specifiche in riferimento alla conoscenza e tutela del bene culturale nei diversi ambiti: archeologico, archivistico-librario e storico-artistico.

Il laureato deve inoltre possedere la padronanza, scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, ed essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati.

Gli obiettivi formativi qualificanti previsti dalla classe L-1 sono arricchiti dalle seguenti finalità:

- sviluppare la capacità di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici di riferimento;
- fornire le competenze per individuare caratteristiche dei materiali, tecniche di produzione, processi di degrado dei manufatti, nonché le modalità di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- fornire l'esperienza diretta di campagne di scavo archeologico, catalogazione in archivi e biblioteche, tirocini in pinacoteche e musei.

Il profilo professionale previsto dal percorso formativo risponde all'esigenza di creare figure in grado di operare nella gestione dei luoghi di conservazione del patrimonio, nella comunicazione dello stesso patrimonio e nella sua valorizzazione finalizzata alla fruizione.

L'iter formativo è articolato in tre percorsi (Beni Archeologici, Beni Archivistici e Librari, Beni Storico-artistici) e prevede un gruppo di discipline di base e caratterizzanti (letterature, storia, geografia, archeologia, storia dell'arte, paleografia e archivistica, ecc.) che consente di correlare il bene culturale ai contesti storici e territoriali di riferimento. Ad esse si affianca la conoscenza delle più aggiornate tecniche e metodiche di indagine e conservazione dei beni culturali (legislazione, amministrazione e valorizzazione dei beni culturali, informatica, museologia, diagnostica, restauro, ecc.).

L'articolazione della didattica prevede:

- didattica frontale, seminari, laboratori e sopralluoghi a monumenti, istituzioni museali, archivi e biblioteche presenti sul territorio;
- esperienze dirette di catalogazione, campi-scuola in scavi archeologici, cantieri di restauro e laboratori, esperienze in archivi e biblioteche, attività di tirocinio, ecc.

	QUADRO	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
--	---------------	--

Conoscenza e capacità di	Il laureato acquisirà contenuti, competenze e capacità di analisi critica nelle
---------------------------------	---

comprensione	<p>discipline legate alla interpretazione, valorizzazione e gestione dei beni culturali, nelle metodologie di analisi delle fonti dei diversi ambiti disciplinari, alla luce degli orientamenti più aggiornati nel campo di studio specifico e delle più recenti metodologie d'indagine.</p> <p>Tali capacità verranno acquisite attraverso le varie attività didattiche, che prevedono, oltre le lezioni frontali, seminari, laboratori, attività di tirocinio, indagini archeologiche, attività di catalogazione.</p> <p>I risultati saranno valutati oltre che durante gli esami di profitto (scritti e/o orali), anche nelle attività laboratoriali e sul campo dei diversi ambiti disciplinari.</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato sarà in grado di applicare contenuti e metodologie acquisite alla comprensione del contesto storico-culturale per la valorizzazione, gestione e divulgazione del patrimonio archeologico, storico-artistico, archivistico-librario, anche avvalendosi delle più aggiornate tecnologie. Dovrà essere in grado di applicare le conoscenze a casi di studio specifici, in contesti differenti, legati ai beni culturali. Dovrà inoltre acquisire abilità professionali, capacità di progettare interventi mirati e di problem solving.</p> <p>Il laureato acquisisce tali capacità attraverso le lezioni frontali, le visite guidate (presso siti e scavi archeologici, complessi monumentali, musei, gallerie d'arte, collezioni private, centri di restauro), gli incontri tematici con esperti e personalità di rilievo del settore, nonché attraverso il tirocinio presso enti e aziende operanti in ambiti coerenti col percorso formativo.</p> <p>I risultati raggiunti dallo studente saranno verificati durante le prove d'esame (scritte o orali), nel corso delle varie attività di laboratorio che richiedano attività sul campo e/o relazioni (scritte o orali) e, infine, attraverso la tesi di laurea finale.</p>	

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Il corso prevede l'acquisizione progressiva di conoscenze di base e caratterizzanti nei settori previsti dal percorso formativo e la maturazione di un solido quadro di riferimento culturale nel quale inserire competenze più specifiche e settoriali. Il Corso mira alla conoscenza di contenuti e metodi delle discipline "tradizionali" affiancate dalle moderne metodologie di indagine sui beni culturali. Tale percorso consente di formare sia profili professionali per la catalogazione, l'inquadramento, lo studio e la conservazione di materiali e manufatti, sia figure capaci di gestire problematiche legislative ed economiche della fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale. I laureati devono altresì acquisire competenze specifiche correlate alla conoscenza e comprensione della letteratura scientifica più aggiornata e delle più recenti metodologie d'indagine inerenti i beni culturali.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso le prove tradizionali (esame finale orale o scritto) nonché attraverso attività laboratoriali e verifiche in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di applicare lo studio teorico a nuovi ambiti e oggetti d'indagine, oltre che in settori specifici come la campagna di scavo archeologico, l'attività in una biblioteca, in un archivio, in un museo o in un cantiere di restauro, la catalogazione informatizzata dei beni culturali, ecc.

Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo acquisiti consentono allo studente di trasferire conoscenza e comprensione su situazioni e contesti specifici, anche diversi da quelli analizzati negli ambiti disciplinari.

I luoghi deputati all'applicazione di conoscenza e comprensione possono essere sia "virtuali" che concreti: fra i primi si colloca l'attività laboratoriale, funzionale a costruire un progetto di studio e di intervento incentrato sulla identificazione, analisi e soluzione di "casi", selezionati nel panorama dei beni culturali presenti nel territorio; fra i secondi si colloca la possibilità di maturare concrete esperienze di tirocinio presso strutture ed Enti pubblici e privati attivi nel campo della tutela, conoscenza e valorizzazione dei beni culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGIOGRAFIA [url](#)

AGIOGRAFIA [url](#)

AGIOGRAFIA [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHIVISTICA [url](#)

CRISTIANESIMO E CULTURE EUROPEE [url](#)

CRISTIANESIMO E CULTURE EUROPEE [url](#)

CRISTIANESIMO E CULTURE EUROPEE [url](#)

CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA [url](#)

CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA [url](#)

CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA [url](#)

DIAGNOSTICA APPLICATA AI BENI CULTURALI [url](#)

DIAGNOSTICA APPLICATA AI BENI CULTURALI [url](#)

DIPLOMATICA [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)

FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)

FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

GEOGRAFIA (*modulo di GEOGRAFIA*) [url](#)
GEOGRAFIA (*modulo di GEOGRAFIA*) [url](#)
GEOGRAFIA (*modulo di GEOGRAFIA*) [url](#)
GEOGRAFIA [url](#)
GEOGRAFIA (*modulo di GEOGRAFIA*) [url](#)
GEOGRAFIA (*modulo di GEOGRAFIA*) [url](#)
GEOGRAFIA [url](#)
GEOGRAFIA (*modulo di GEOGRAFIA*) [url](#)
LABORATORIO DI CATALOGAZIONE INFORMATIZZATA DEL MANOSCRITTO E DEL LIBRO ANTICO A STAMPA
[url](#)
LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 1 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 1 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 1 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 2 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 2 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 2 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 1 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 1 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 1 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 2 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 2 [url](#)
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 2 [url](#)
LABORATORIO DI RISORSE DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)
LABORATORIO DI RISORSE DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)
LETTERATURA ITALIANA [url](#)
LETTERATURA ITALIANA [url](#)
LETTERATURA ITALIANA [url](#)
LETTERATURA LATINA [url](#)
LETTERATURA LATINA [url](#)
LETTERATURA LATINA [url](#)
LIBRO E DOCUMENTO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)
METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)
METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)
MUSEOLOGIA [url](#)
MUSEOLOGIA [url](#)
MUSEOLOGIA [url](#)
PALEOGRAFIA LATINA [url](#)
PREISTORIA E PROTOSTORIA [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
SCIENZE BIBLIOTECOMICHE E DELL'INFORMAZIONE [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO [url](#)
STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO [url](#)
STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)
STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)
STORIA DELLA CHIESA ANTICA [url](#)
STORIA DELLA CHIESA ANTICA [url](#)
STORIA DELLA CHIESA ANTICA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)
STORIA DELLA FILOSOFIA [url](#)
STORIA E TECNICA DEI MANUFATTI ARTISTICI IN ETA' MEDIEVALE [url](#)
STORIA E TECNICA DEL RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)
STORIA GRECA [url](#)
STORIA MEDIEVALE [url](#)
STORIA MEDIEVALE [url](#)
STORIA MEDIEVALE [url](#)
STORIA MODERNA [url](#)
STORIA MODERNA [url](#)
STORIA ROMANA [url](#)
TEORIE E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E CLASSIFICAZIONE [url](#)

area linguistica e letteraria

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di area linguistica, dislocati su un asse diacronico che va dalla cultura classica greco-latina alle contemporanee culture europee, mirano all'approfondimento delle conoscenze metalinguistiche nel rispetto delle peculiarità disciplinari. L'attenzione è rivolta alle tematiche relative ai diversi registri della comunicazione orale e scritta con particolare riferimento alla produzione letteraria per favorire il consolidamento delle conoscenze degli studenti in ordine ai tratti statutari dei diversi sistemi letterari: codice dei generi, sistema di trasmissione, relazione autore e pubblico, conservazione e circolazione libraria.

La comprensione critica di specifici contesti socio-culturali di autori e testi è favorita dalla lettura diretta in lingua originale, ove possibile, e dal dialogo interdisciplinare e diacronico per cogliere le linee di continuità e discontinuità nei processi di formazione e trasformazione.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso le prove tradizionali (esame finale orale o scritto) nonché attraverso laboratori e verifiche in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie al consolidamento dello statuto epistemologico delle discipline di area gli studenti dovranno essere in grado di trasferire conoscenza e comprensione maturate nel percorso di formazione a contesti diversi.

In particolare dovranno essere in grado di inserire l'"oggetto" letterario in determinati contesti storici e socio-culturali. Nelle attività laboratoriali gli studenti dovranno saper applicare la lettura critica di un testo letterario alle informazioni ricavate da altre fonti (evidenze monumentali, statuarie, pittoriche, prodotti esposti, prodotti artigianali, archivi cartacei ecc.), con il ricorso agli strumenti forniti dalla tecnologia. La competenza linguistica dovrà poi essere applicata dagli studenti alla fruizione del "bene culturale" (guide turistiche e culturali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA [url](#)

CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA [url](#)

CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 1 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 1 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 1 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 1 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 1 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 1 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 1 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 2 [url](#)

LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 2 [url](#)

LABORATORIO DI RISORSE DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)

LABORATORIO DI RISORSE DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

Area storica e giuridica

Conoscenza e comprensione

Il corso mira a far acquisire e consolidare:

- una conoscenza complessiva della storia umana, dall'antichità all'epoca contemporanea, con particolare attenzione alle civiltà fiorite nel bacino del Mediterraneo e in Europa, delle quali si approfondiranno i più significativi problemi legati alla storia istituzionale, economica, sociale, culturale e religiosa;
- una conoscenza dei problemi connessi con la periodizzazione;
- una conoscenza delle strutture basilari della geografia;
- una padronanza nell'uso di strumenti (bibliografici ed informatici) e metodi per la ricerca storica, con adeguate competenze relative all'uso delle fonti;
- una capacità di orientamento nell'ambito dei vigenti quadri normativi relativi alla gestione e alla tutela dei beni

culturali.

Al conseguimento di tali conoscenze e capacità di comprensione concorrono lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, convegni, stages e tirocini promossi dalle strutture di appartenenza presso Istituzioni culturali ed enti pubblici e privati convenzionati con l'Ateneo. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite comprendono non solo l'esame di fine modulo, ma anche la possibilità di ricorrere, in itinere, a strumenti di verifica quali prove scritte, test o relazioni scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Mediante l'acquisizione critica dei contenuti proposti dagli insegnamenti, gli studenti matureranno la capacità di interpretare e contestualizzare le fonti storiche correlandole con i processi di trasformazione che interessano le società.

Gli studenti, inoltre, saranno in grado sia di utilizzare criticamente i principali strumenti per la ricerca storica sia di impiegare le conoscenze acquisite in chiave progettuale, ad esempio lavorando a proposte e casi di studio legati anche ad ambiti giuridico-amministrativi e gestionali.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso le prove tradizionali (esame finale orale o scritto) nonché attività laboratoriali e verifiche in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGIOGRAFIA [url](#)

AGIOGRAFIA [url](#)

AGIOGRAFIA [url](#)

CRISTIANESIMO E CULTURE EUROPEE [url](#)

CRISTIANESIMO E CULTURE EUROPEE [url](#)

CRISTIANESIMO E CULTURE EUROPEE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO [url](#)

STORIA DELLA CHIESA ANTICA [url](#)

STORIA DELLA CHIESA ANTICA [url](#)

STORIA DELLA CHIESA ANTICA [url](#)

STORIA GRECA [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MEDIEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

area archeologica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti archeologici mirano a fornire una solida conoscenza culturale del bacino del Mediterraneo attraverso

i secoli. A questa finalità concorrono discipline di ambiti cronologici diversi (preistoria, civiltà preclassica, età classica, età tardoantica e medievale) attraverso l'analisi di fonti scritte, fonti archeologiche e storico-artistiche.

Tali contenuti vengono trasmessi anche attraverso supporti grafici e fotografici relativi a siti, monumenti e materiali che gli studenti devono saper osservare, analizzare, descrivere e contestualizzare nel più ampio ambito di riferimento.

Inoltre, l'attenzione è rivolta agli aspetti metodologici, alla ricostruzione della storia degli studi archeologici, all'acquisizione di metodi, strumenti e tecniche relative all'attività archeologica sul campo.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso le prove tradizionali (esame finale orale o scritto) nonché attività laboratoriali e verifiche in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere in grado di elaborare ed esprimere attraverso un linguaggio corretto i contenuti relativi ai diversi aspetti delle discipline archeologiche.

Devono essere in grado di rielaborare criticamente i contenuti, mettendo in relazione le conoscenze in maniera trasversale e multidisciplinare, applicando, anche a situazioni altre e diverse, i metodi di analisi e di studio appresi nel percorso di formazione.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso le prove tradizionali (esame finale orale o scritto) nonché attività laboratoriali e verifiche in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

ARCHEOLOGIA MEDIEVALE [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)

METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA [url](#)

PREISTORIA E PROTOSTORIA [url](#)

area storico-artistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve acquisire:

- lessico specialistico;
- buona formazione di base e conoscenza del panorama storico-artistico dal Medioevo all'Età Contemporanea;
- capacità di lettura dei manufatti architettonici e storico-artistici;
- contestualizzazione storica del patrimonio culturale;
- conoscenza dei materiali e delle tecniche esecutive;

- conoscenza dei fattori di degrado e delle procedure diagnostiche;
 - orientamenti e metodologie del restauro;
 - conoscenza e padronanza degli strumenti metodologici più aggiornati per lo studio della storia dell'arte.
- L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso le prove tradizionali (esame finale orale o scritto) nonché attività laboratoriali e verifiche in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di applicare le conoscenze conseguite allo studio del patrimonio culturale e in particolare storico-artistico, anche in contesti non familiari.

Deve essere in grado di:

- studiare il bene nel contesto storico, urbano e territoriale, anche alla luce del panorama culturale e delle relazioni con altre aree;
- censire e catalogare il bene architettonico e i singoli manufatti;
- costruire e articolare percorsi turistico-culturali funzionali alla valorizzazione e fruizione dei beni;
- collaborare, attraverso attività di tirocinio, all'organizzazione di Mostre ed eventi culturali, alla gestione di Musei, all'attività progettuale di strutture pubbliche e private.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso le prove tradizionali (esame finale orale o scritto) nonché attività laboratoriali e verifiche in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA E TECNICA DEI MANUFATTI ARTISTICI IN ETA' MEDIEVALE [url](#)

STORIA E TECNICA DEL RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

area archivistico-libreria

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area si propongono l'obiettivo di assicurare una formazione di base nelle discipline archivistiche, diplomatiche e librerie mediante corsi che forniscano nozioni fondamentali relative allo studio e alla gestione dei beni documentari e librari. A tal fine, sulla base delle più recenti acquisizioni scientifiche e delle attuali prospettive di ricerca, si mirerà all'acquisizione di solide competenze storiche e tecniche legate sia allo studio integrale di documenti e libri sia all'opera di conservazione, tutela e valorizzazione di tale patrimonio.

Al conseguimento di tali conoscenze e capacità di comprensione concorrono sia le lezioni frontali, spesso impostate in modalità laboratoriali mediante esercitazioni su fonti librerie e documentarie, sia la partecipazione a seminari, convegni, sia stage e tirocini promossi presso Istituzioni culturali ed enti pubblici e privati convenzionati. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite comprendono non solo l'esame di fine modulo, ma anche la possibilità di ricorrere, in itinere, a strumenti di verifica quali esercitazioni, test, prove scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Mediante l'acquisizione critica dei contenuti, gli studenti matureranno un'articolata ed efficace capacità di studiare 'integralmente' le fonti documentarie e librerie, indagandole a più livelli: nei loro aspetti materiali, nei processi di produzione, nei contenuti, nonché nelle funzioni (culturali, sociali, ideologiche, politiche, religiose) da esse svolte nei rispettivi contesti di origine e di conservazione. Essi saranno inoltre capaci di elaborare e realizzare strategie per la gestione e la tutela di tali beni culturali, anche grazie alle competenze legislative acquisite e all'utilizzo delle tecnologie informatiche, operando in maniera autonoma e qualificata nelle istituzioni archivistiche e bibliotecarie.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso le prove tradizionali (esame finale orale o scritto), nonché attività laboratoriali e verifiche in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA [url](#)

DIPLOMATICA [url](#)

FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)

FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)

FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO [url](#)

LABORATORIO DI CATALOGAZIONE INFORMATIZZATA DEL MANOSCRITTO E DEL LIBRO ANTICO A STAMPA [url](#)

LIBRO E DOCUMENTO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA [url](#)

SCIENZE BIBLIOTECOMICHE E DELL'INFORMAZIONE [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E CLASSIFICAZIONE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Esercitazioni, attività laboratoriali, sopralluoghi ed altre esperienze formative individuali e di gruppo consentiranno ai laureati di acquisire competenze nella raccolta, elaborazione e interpretazione dei dati, mettendoli in grado di elaborare e vagliare criticamente i dati raccolti e formulare giudizi autonomi. Attraverso l'elaborazione di schede e brevi testi, giungeranno alla redazione di prodotti più complessi di carattere storico-critico, fino alla preparazione della tesi di laurea. Il laureato maturerà la capacità di formulare giudizi autonomi sulle problematiche relative al processo di tutela, conservazione e fruizione del bene culturale, con particolare attenzione ai temi sociali, scientifici, etici. L'autonomia di giudizio è conseguita attraverso il corretto approccio ai principi della ricerca, sostenuto dalla consuetudine con repertori, banche dati, rete web, archivi, anche attraverso esperienze programmate nel corso del triennio presso le strutture universitarie (biblioteche, archivi, laboratori) ed extrauniversitarie (musei, pinacoteche, aree archeologiche, archivi, soprintendenze, enti ecclesiastici, enti ed istituzioni del territorio).

Il raggiungimento dell'obiettivo sarà verificato attraverso le seguenti attività: esercitazioni, esami, stesura di relazioni, redazione di schede di catalogo, risultati dell'attività laboratoriali e di tirocinio. Il monitoraggio, la verifica della

qualità e la supervisione del percorso saranno svolti dai docenti, dai tutor di tirocinio, dai responsabili delle campagne di scavo e dei laboratori.

Abilità comunicative

Durante le lezioni e in particolare durante esercitazioni e sopralluoghi presso archivi, biblioteche, siti archeologici, monumenti, musei ecc., gli studenti saranno sollecitati a illustrare al docente e ai colleghi contenuti e parti del lavoro svolto, anche con l'ausilio del supporto informatico.

In una fase avanzata del corso saranno organizzate attività seminariali che prevederanno la partecipazione e il contributo degli studenti. Il laureato dovrà possedere un buon livello di padronanza dello strumento comunicativo, supporto indispensabile per un profilo professionale di mediatore/facilitatore della fruizione del bene culturale. A questo riguardo è necessaria l'acquisizione di una conoscenza di base dei principi della comunicazione, della didattica formale e informale, degli stili cognitivi dell'utenza che fruisce del bene: tale competenza viene fornita da moduli di lezioni frontali trasversali all'intero corso di studio triennale. Le attività di esercitazioni pratiche e i sopralluoghi presso archivi, biblioteche, siti archeologici, monumenti, musei prevedono spazi deputati e opportunamente programmati per l'esecuzione da parte degli studenti di interventi comunicativi, rivolti a colleghi e docenti ovvero a gruppi di utenza non specializzata (gruppi classe, gruppi di turisti, visitatori occasionali) previo accordo con l'istituzione deputata alla gestione del sito o del museo.

Il raggiungimento dell'obiettivo sarà verificato attraverso le seguenti attività: esercitazioni, esami, seminari, illustrazione di casi di studio. Il monitoraggio, la verifica della qualità e la supervisione del percorso saranno svolti dai docenti, dai responsabili delle strutture di svolgimento delle attività, dai responsabili dei laboratori.

Capacità di apprendimento

L'iter formativo sarà finalizzato a fornire ai laureati una solida preparazione di base nel settore dei beni culturali e in particolare nel percorso seguito, consentendo scelte autonome nella prosecuzione degli studi.

Il laureato dovrà pertanto essere in grado di gestire criticamente bibliografia specializzata e aggiornata e di saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici. L'iter formativo del triennio basato sulla interdisciplinarietà di metodi e contenuti favorirà lo sviluppo delle capacità di apprendimento indispensabili nel percorso formativo successivo. Il laureato sarà in grado di gestire criticamente le problematiche più rilevanti relative al patrimonio culturale e di proporre prospettive personali di ricerca.

Il raggiungimento dell'obiettivo sarà verificato attraverso le seguenti attività: esercitazioni, esami, stesura di relazioni e report su progetti di ricerca, organizzazione di bibliografia critica su specifici ambiti di ricerca. Il monitoraggio, la verifica della qualità e la supervisione del percorso saranno svolti dai docenti.



12/05/2023

Al fine di completare la formazione offerta dalle attività di base e caratterizzanti, si ritiene utile prevedere alcuni elementi specialistici a valenza sia metodologica, sia contenutistica funzionali agli obiettivi formativi del corso di laurea. In particolare, ai fini delle caratterizzazioni di ambito archeologico, archivistico e librario, storico artistico sono di interesse le competenze, declinate e integrate in riferimento ai curricula, in: Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali; Metodologie della ricerca archeologica; Museologia e critica artistica e del restauro; Storia del cristianesimo e delle chiese; Storia della filosofia.



03/02/2019

La prova finale consiste in una discussione con un organo collegiale su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta (max 50 pagine) preparata con la supervisione di un Docente Relatore. Durante la prova il candidato illustra il lavoro svolto, anche attraverso l'ausilio di strumenti multimediali, e sostiene il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.

La prova consente di valutare il raggiungimento dei seguenti risultati previsti dal percorso di formazione:

- saper utilizzare in maniera autonoma gli strumenti più importanti per una ricerca scientifica: bibliografie, lessici e dizionari, repertori, banche dati on line;
- saper valutare e selezionare in modo critico le fonti, la bibliografia e il materiale raccolto;
- saper sintetizzare ed elaborare i contenuti della ricerca secondo una forma e una struttura linguisticamente e metodologicamente corrette;
- saper comunicare con un registro verbale corretto ed efficace i risultati della propria ricerca.



07/06/2024

L'elaborato finale consiste in una dissertazione scritta, individuale e autonoma, in una delle discipline sostenute dallo studente nel percorso triennale, nonché calibrata su un argomento concordato con il docente relatore e coerente con il percorso formativo dello studente.

La discussione dell'elaborato scritto avviene in presenza di una Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno tre docenti, incluso il relatore della tesi, afferenti alle aree disciplinari nelle quali si inquadra

l'argomento trattato. La Commissione valuta l'elaborato scritto e la discussione orale.

In seduta pubblica, si procede alla proclamazione dei laureandi, comunicando loro la votazione conseguita.

Nello specifico l'art. 7 del Regolamento didattico recita:

1. L'elaborato finale consiste in una dissertazione scritta, individuale e autonoma, in una delle discipline sostenute dallo studente nel percorso triennale, nonché calibrata su un argomento concordato con il docente relatore e coerente con il percorso formativo dello studente.

2. Al momento della richiesta di assegnazione della tesi di laurea lo studente deve aver sostenuto almeno dieci esami ovvero acquisito almeno 120 CFU. Lo studente è tenuto a richiedere l'assegnazione della tesi almeno 4 mesi prima della data di inizio della sessione di laurea cui eventualmente intende partecipare. Dal momento dell'assegnazione lo studente dovrà garantire una continuità di contatti e di lavoro con il docente relatore, segnalando tempestivamente allo stesso eventuali cambiamenti. I docenti sono tenuti ad assegnare l'argomento dell'elaborato finale agli studenti che la richiedono. Lo studente non può richiedere contemporaneamente l'assegnazione dell'argomento a diversi docenti.

3. La domanda di laurea va compilata esclusivamente online, collegandosi alla Segreteria ESSE3, sezione "Laurea", nei periodi indicati sul sito del CdS.

Al momento della presentazione della domanda lo studente deve avere non più di cinque esami da sostenere.

4. Per quanto attiene la struttura e la consistenza, l'elaborato finale deve rispondere a precisi requisiti di profilo quantitativo e qualitativo. Il testo deve avere una lunghezza compresa tra 30 e 50 pagine (2.000 battute ciascuna, spazi inclusi), esclusi gli apparati eventualmente previsti (illustrazioni, grafici, tavole di concordanza, indici, tradizione critica, allegati digitali, supporti multimediali, etc.). Nel lavoro, da condurre in maniera autonoma, lo studente deve dimostrare di aver acquisito la capacità di argomentare il tema assegnato attraverso l'organizzazione coerente dei contenuti, di redigere un testo in forma chiara e corretta, di applicare una corretta impostazione metodologica ad un determinato campo di indagine, di selezionare una bibliografia specifica.

5. La discussione dell'elaborato scritto avviene in presenza di una Commissione Istruttoria nominata dal Direttore del Dipartimento e composta da almeno tre docenti, incluso il relatore della tesi, afferenti alle aree disciplinari nelle quali si inquadra l'argomento trattato. La Commissione Istruttoria valuta l'elaborato scritto e la discussione orale, formula un giudizio sintetico e attribuisce alla prova un punteggio compreso fra 1 e 5. La Commissione Istruttoria propone alla Commissione di Laurea (vd. infra) l'eventuale assegnazione della lode tenendo conto della media ponderata dei voti riportata dal candidato.

6. Sulla base della proposta formulata dalla Commissione Istruttoria e della media ponderata maturata dal candidato, la Commissione di Laurea, composta secondo quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo e nominata dal Direttore del Dipartimento, esprime la valutazione finale, deliberando anche sulla eventuale attribuzione della lode che, a giudizio unanime, potrà essere attribuita esclusivamente se la media ponderata corrisponde almeno a 105/110 (non esito di arrotondamento).

Quindi, in seduta pubblica, si procede alla proclamazione dei laureandi, comunicando loro la votazione conseguita.

Link: <http://>

**▶ QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Link: https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-beni-culturali/presentazione-del-corso/regolamento-didattico-cds_sbc-11-2024-25.pdf

▶ QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2022-2023/

▶ QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-beni-culturali/studiare/appelli-e-commissioni-desame-sbc>

▶ QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-beni-culturali/studiare/laurearsi/istruzioni-domanda-di-laurea-e-date-prova-finale>

▶ QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA link	ROSCINO CARMELA	PA	9	63	✓
2.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA link	CASTELLANETA SABINA	RD	9	63	✓
3.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA link			12		
4.	L-ANT/10	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA link	VOLPE GIULIANO	PO	9	63	
5.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PREISTORIA E PROTOSTORIA link	PALUMBI GIULIO	PA	9	63	
6.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	BIANCO ROSANNA	RU	9	63	
7.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA CRISTIANA link			6		
8.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA link			6		
9.	L-ANT/07	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA link			9		
10.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA link			6		
11.	L-ANT/08	Anno di corso 2	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link			6		
12.	IUS/09	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI link			6		

13.	M-STO/09	Anno di corso 2	FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO link	9
14.	M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA (<i>modulo di GEOGRAFIA</i>) link	6
15.	M-GGR/01	Anno di corso 2	GEOGRAFIA link	12
16.	INF/01	Anno di corso 2	LABORATORIO DI CATALOGAZIONE INFORMATIZZATA DEL MANOSCRITTO E DEL LIBRO ANTICO A STAMPA link	3
17.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 1 link	3
18.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1 link	3
19.	L-LIN/07	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 1 link	3
20.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 1 link	3
21.	INF/01	Anno di corso 2	LABORATORIO DI RISORSE DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE link	3
22.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA link	12
23.	M-STO/08	Anno di corso 2	LIBRO E DOCUMENTO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA link	6
24.	M-STO/08	Anno di corso 2	SCIENZE BIBLIOTECOMICHE E DELL'INFORMAZIONE link	9
25.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	9
26.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link	9
27.	L-ANT/03	Anno di corso 2	STORIA ROMANA link	9
28.	M-STO/07	Anno di corso 3	AGIOGRAFIA link	9
29.	L-ANT/08	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA CRISTIANA link	6
30.	L-ANT/07	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA link	9
31.	L-ANT/07	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA link	9
32.	L-ANT/08	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA link	9
33.	L-ANT/08	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA link	9
34.	L-ANT/08	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link	9
35.	L-ANT/08	Anno di corso 3	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE link	9
36.	M-STO/07	Anno di corso 3	CRISTIANESIMO E CULTURE EUROPEE link	9
37.	GEO/09	Anno di corso 3	DIAGNOSTICA APPLICATA AI BENI CULTURALI link	9
38.	M-STO/09	Anno di corso 3	FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO link	6
39.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 2 link	3
40.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2 link	3
41.	L-LIN/07	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 2 link	3
42.	L-LIN/14	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 2 link	3

43.	L-ANT/10	Anno di corso 3	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA link	9
44.	L-ART/04	Anno di corso 3	MUSEOLOGIA link	9
45.	M-STO/09	Anno di corso 3	PALEOGRAFIA LATINA link	6
46.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	6
47.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA link	9
48.	M-STO/07	Anno di corso 3	STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO link	9
49.	L-ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	9
50.	L-ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	9
51.	L-ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	9
52.	L-ART/01	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	6
53.	L-ART/02	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	9
54.	M-STO/07	Anno di corso 3	STORIA DELLA CHIESA ANTICA link	9
55.	M-FIL/06	Anno di corso 3	STORIA DELLA FILOSOFIA link	9
56.	L-ART/01	Anno di corso 3	STORIA E TECNICA DEI MANUFATTI ARTISTICI IN ETA' MEDIEVALE link	6
57.	ICAR/19	Anno di corso 3	STORIA E TECNICA DEL RESTAURO ARCHITETTONICO link	6
58.	M-STO/01	Anno di corso 3	STORIA MEDIEVALE link	9
59.	M-STO/08	Anno di corso 3	TEORIE E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E CLASSIFICAZIONE link	9

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Ubicazione Aule, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/ubicazione-aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/dipartimento/organizzazione/u-o-amministrative-gestionali/laboratori/laboratori> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale lettura, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/biblioteche/sale-posti-attrezzature>

Descrizione link: Biblioteche, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/biblioteche>

E' un servizio a disposizione di coloro che intendono iscriversi a Corsi di Laurea del Dipartimento, per fornire un supporto informativo sulla didattica e di consulenza a sostegno della scelta. L'orientamento è un servizio continuo e dinamico che accompagna gli studenti dal penultimo anno di Scuola Secondaria fino alla scelta del corso di studi e durante tutto il percorso che lo porta alla laurea. 16/05/2023

Di particolare rilievo le iniziative finalizzate a produrre contatti ed esperienze tra studenti e docenti della scuola secondaria superiore e docenti del corso di studio attraverso incontri programmati di presentazione dell'offerta formativa presso gli Istituti di istruzione superiore. In questa direzione si inserisce il Progetto 'Orientamento consapevole', articolato in un calendario ampio e multidisciplinare. Le lezioni, di carattere seminariale e laboratoriale, hanno visto la partecipazione di un congruo numero di studenti delle scuole medie superiori. Nel 2023 gli incontri sono stati organizzati sul tema: 'Immaginare l'innovazione: la sfida dei saperi umanistici'.

Inoltre, viene favorita la partecipazione di alunni delle scuole medie superiori a progetti di ricerca promossi nell'ambito del corso, come per es. il progetto 'Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione' che, già da anni, vede direttamente coinvolti gli studenti nelle indagini archeologiche (campi-scuola).

Delegato del Dipartimento il prof. Claudio Schiano, referente amministrativo Anna Massarelli.

Descrizione link: Orientamento, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/orientamento>

Il CdS promuove attività di tutorato (sportelli didattici, corsi di recupero e altre iniziative funzionali a ridurre gli abbandoni, il numero dei fuori corso, i tempi per il conseguimento della laurea). Tutte le indicazioni e i referenti per il servizio di tutorato sono contenuti nella pagine web del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica. Nei primi mesi di ciascun anno accademico è attivo uno sportello informativo specifico per le esigenze degli studenti immatricolati (dott.ssa R. Bianco). 16/05/2023

Delegato del Dipartimento il prof. Claudio Schiano, referente amministrativo Anna Massarelli.

Descrizione link: Tutorato, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/tutorato>

Referente del Dipartimento per tirocini e stage: prof.ssa Franca Della Rosa; referente per l'Interclasse, prof.ssa Paola Palmentola. 16/05/2023

Referente amministrativo: Grazia Amoruso.

Nell'ambito delle Convenzioni di tirocinio attive presso il Dipartimento e presso l'Ateneo, gli studenti del corso di Scienze dei Beni Culturali utilizzano in particolare le seguenti convenzioni:

- ai2, APPLICAZIONI DI INGEGNERIA ED INFORMATICA, BARI
- ARCHIVIO DI STATO DI BARI
- ARTA ARCHEOLOGIA TURISMO ARTE
- ASSOCIAZIONE CULTURALE 'TRANINOSTRA', TRANI
- ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO RUTIGLIANO: Infopoint turistico, Museo del fischietto in terracotta 'D.Divella' Rutigliano
- BIBLIOTECA COMUNALE G. BOVIO, RUVO DI PUGLIA
- BIBLIOTECA 'CORSANO'
- BIBLIOTECA NAZIONALE SAGARRIGA VISCONTI VOLPI, BARI
- COMUNE DI BARI
- COMUNE DI BARLETTA (MUSEO CIVICO)
- MUSEO DEL CONFETTO 'GIOVANNI MUCCI' - ANDRIA
- SIMA, SISTEMA MUSEALE D'ATENEIO
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ MESTROPOLITANA DI BARI
- SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARI, BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
- ALAZZO SETTANNI, MUSEO DI ARTE SACRA, RUTIGLIANO
- TEATRO ABELIANO (Convenzione di Ateneio)
- NUOVO TEATRO ABELIANO (Convenzione di Ateneio)
- PINACOTECA METROPOLITANA 'CORRADO GIAQUINTO'
- DIREZIONE REGIONALE MUSEI PUGLIA

Dal 2019 l'Ateneo di Bari ha avviato la piattaforma 'Portiamo valore' (<http://portiamovalore.uniba.it/>):

P.Or.Ti.A.Mo. V.A.L.O.R.E. è l'acronimo di 'Piattaforma Orientamento e Tirocini Aldo Moro Volta all'Accompagnamento al Lavoro e all'Occupabilità delle Risorse all'Esterno', un progetto finanziato e promosso da Unione Europea (Fondo sociale europeo), Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione) e Regione Puglia (Assessorato Lavoro, Cooperazione e Formazione Professionale - Area politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Formazione Professionale).

'Portiamo Valore' è un applicativo web dell'Agenzia per il Placement dell'Università di Bari.

Il progetto risponde all'esigenza di semplificare e ottimizzare il rapporto tra mondo universitario e mondo delle imprese, attivando e gestendo, nel modo più semplice e flessibile, i contatti con le aziende del territorio per favorire la transizione università-lavoro. La piattaforma online agevola le pratiche di attivazione dei tirocini formativi e di orientamento, riduce i tempi ed elimina i costi, garantisce la gestione e l'archiviazione di tutte le pratiche dei tirocini sul territorio nazionale.

Descrizione link: Tirocinio, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/convenzioni-e-tirocini>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Gli studenti possono scegliere la destinazione tra tutte le sedi convenzionate. Referente del Dipartimento per seguire e supportare gli studenti nelle esperienze di mobilità internazionale, in particolare nell'ambito del programma Erasmus: prof.ssa Paola Laskaris; referente dell'Interclasse: prof.ssa Angela Diceglie.

Referente amministrativo: dott. Vincenzo Delcuratolo.

Collegamento alla pagina web di Ateneo: <https://uniba.erasmusmanager.it>

Descrizione link: Erasmus, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/internazionalizzazione/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/05/2014	solo italiano
2	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		14/03/2014	solo italiano
3	Francia	Institut Catholique De Toulouse	247423-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
4	Francia	Universite Charles de Gaulle Lille 3		26/06/2014	solo italiano
5	Francia	Universite Toulouse Jean Jaures		09/01/2019	solo italiano
6	Francia	Universite de Nice Sophia Antipolis		06/06/2018	solo italiano
7	Francia	Universite de Poitiers		23/04/2019	solo italiano
8	Francia	Universit� Jules Verne Picardie		17/03/2014	solo italiano
9	Francia	Universit� Paris Sorbonne (Paris 4)		15/05/2014	solo italiano
10	Francia	Universit� Paris-Est Cr�teil Val de Marne		29/11/2016	solo italiano
11	Francia	Universit� de Caen Basse-Normandie		10/02/2014	solo italiano
12	Germania	Albert Ludwigs Universit�t		27/03/2014	solo italiano
13	Germania	Universitat Mannheim		09/05/2014	solo italiano
14	Germania	Universitat Zu Koln		22/04/2014	solo italiano
15	Germania	Universit�t des Saarlandes		09/05/2014	solo italiano
16	Germania	Westf�lische Wilhelms-Universit�t		12/05/2015	solo italiano
17	Grecia	Ionio Panepistimio		29/05/2019	solo italiano
18	Romania	Universitatea		25/03/2014	solo italiano
19	Spagna	UNIVERSIDAD CARLOS III DE MADRID		07/05/2014	solo italiano
20	Spagna	UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA		06/06/2018	solo italiano
21	Spagna	UNIVERSIDAD DE GRANADA		10/04/2015	solo italiano
22	Spagna	UNIVERSIDAD DE MURCIA		28/02/2014	solo italiano
23	Spagna	UNIVERSIDAD DE SANTIAGO DE COMPOSTELA		28/02/2014	solo italiano
24	Spagna	UNIVERSITAT DE BARCELONA		26/02/2014	solo italiano

25	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/12/2013	solo italiano
29	Spagna	Universidad de Alcalá		17/04/2014	solo italiano
30	Spagna	Universidad de Cantabria		03/04/2014	solo italiano
31	Spagna	Universidad de Cádiz		10/04/2015	solo italiano
32	Spagna	Universitat de València		20/12/2016	solo italiano
33	Turchia	Istanbul Medeniyet University		07/11/2018	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio di Placement di Ateneo e del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica incoraggia e sostiene l'ingresso nel mondo del lavoro di studenti e laureati, attraverso strumenti utili a supportare il momento di transizione Università-Lavoro. 16/05/2023
Referente docente: Prof. Francesco Marrone
Referente amministrativo: Massarelli Anna

Il corso di studio ha promosso negli anni la stipula di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private operanti nel campo dei beni culturali. Uno dei punti di forza è la congruità delle strutture ospitanti e dell'attività svolta durante il tirocinio con le figure professionali formate dal CdS e con gli obiettivi formativi indicati.
Il grado di soddisfazione degli studenti sull'esperienza svolta è in media buono/abbastanza buono; il giudizio formulato dipende anche dal tipo di attività svolta in quel momento nella struttura (ad esempio l'organizzazione di una Mostra o di un evento). Le strutture ospitanti hanno espresso giudizi positivi sugli stagisti, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti all'interno delle loro attività. In particolare, hanno rilevato negli studenti del Corso di Scienze dei Beni Culturali un buon grado di motivazione e di preparazione: in alcuni casi, gli stagisti sono stati coinvolti a livello scientifico nell'organizzazione delle Mostre, dell'apparato didattico, dell'elaborazione delle schede.
La società Nova Apulia, responsabile delle attività laboratoriali e dei servizi aggiuntivi presso aree archeologiche, Musei e castelli pugliesi, ha stipulato dopo il tirocinio contratti a tempo determinato a studenti e laureati in Scienze dei beni culturali. A conclusione dello stage, il Museo del Confetto di Andria ha assunto a tempo indeterminato una studentessa.
Il Corso di Studio ha organizzato alcune iniziative, in collaborazione con i corsi di laurea magistrale in Archeologia e in Storia dell'arte, finalizzate a favorire contatti e interrelazioni con il mondo dell'imprenditoria attiva nel campo dei beni culturali.

Descrizione link: Placement, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/placement>
Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Locandine delle iniziative organizzate per studenti e laureati

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Le attività formative saranno svolte anche facendo ricorso a tecnologie digitali.

07/06/2024

Referente del Dipartimento per la disabilità: prof. Paolo Fioretti; referente per l'Interclasse, prof.ssa Giuseppina Gadaleta.

Descrizione link: Disabilità e DSA, Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica
Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dirium/didattica/servizi-studenti-con-disabilita-e-dsa>

QUADRO B6

Opinioni studenti

L'ultima rilevazione dell'Opinione degli studenti è relativa all'a.a. 2022-2023 e registra un valore percentuale di gradimento complessivo del corso sempre decisamente positivo seppur in flessione rispetto a quello della rilevazione dell'a.a. 2021-2022 (-2,5%). In particolare si registrano cali di gradimento in relazione a tutte le risposte; alcuni significativi, come quelli sulle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti delle singole attività didattiche (quesito nr. 1, - 4,35%) o sulla reperibilità dei docenti per fornire chiarimenti e spiegazioni (quesito nr. 10, - 4,01%), meno rilevanti rispetto ai cali di gradimento sulle loro capacità espositive (quesito nr. 7, - 3,67%), sull'utilità delle attività didattiche integrative (quesito nr. 8, - 3,52%), sulla chiarezza della definizione delle modalità di esame (quesito nr. 4, - 3,18%), sull'adeguatezza del materiale didattico necessario per lo studio della materia (quesito nr. 3, - 2,3%), sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti (quesito nr. 12, - 2,38%) e, infine, sulla coerenza dello svolgimento degli insegnamenti con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (quesito nr. 9, - 2,13%). Percentuali di soddisfazione più in linea con i valori dell'ultima rilevazione mostrano invece le risposte sulla capacità dei docenti di suscitare interesse verso la propria disciplina (quesito nr. 6, - 1,14%), sul rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (quesito nr. 5, - 0,63%) e sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti ai crediti assegnati (quesito nr. 2, - 0,18%).
I risultati complessivi della rilevazione sono disponibili sul sito del Presidio della Qualità di Ateneo:
<https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>

14/09/2024

Descrizione link: Valutazione della didattica - Opinione degli studenti – Questionari AVA ANVUR – Anno Accad. 2022/2023 - Scienze dei Beni Culturali, corso di laurea triennale

Link inserito: <https://reportanvur.ict.uniba.it/iapr/vos.html>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

14/09/2024

L'indagine del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (XXVI, 2024) relativa all'anno 2023 sul corso di studio ha evidenziato, rispetto alla rilevazione del 2022, la seguente situazione: un incremento di 3 unità del numero dei laureati (55 rispetto a 52) e un incremento del numero di compilazioni effettuate (si passa da 48 a 54 questionari). Le caratteristiche anagrafiche confermano la preponderanza di laureate (72,7%, in crescita del 3,5%), mentre s'innalza l'età media del conseguimento del titolo (26,5 anni, + 1,9%). L'origine sociale conferma la provenienza dei laureati dalle classi medie (esecutiva, impiegatizia e autonoma) con un deciso incremento (+ 4,4%) di appartenenti alle classi elevate. I dati mostrano una notevole crescita dei valori percentuali delle risposte ai quesiti sull'intenzione a proseguire gli studi (+ 9,3%) iscrivendosi a un corso di laurea magistrale biennale (+ 9,5%), sulla completa soddisfazione del corso di laurea (+ 2,9%) e sull'adeguatezza delle aule (+ 3,6%), mentre tra gli indicatori in flessione spiccano i valori relativi all'utilizzo delle postazioni informatiche (- 9,9%) e alla valutazione di attrezzature per altre attività (- 6,6%) e, in misura meno marcata, quelli che riguardano i rapporti con i docenti (- 4,4%) e i servizi di biblioteca (- 3,6%), laddove sostanzialmente invariata resta invece la percentuale di gradimento verso i propri colleghi di corso.

Descrizione link: Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea, Profilo dei laureati, anno 2023 – L1

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2023&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=10013&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=10013&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'analisi degli Indicatori Anvur (6 luglio 2024) mostra un trend di crescita degli iscritti nell'anno 2023 superando le percentuali delle altre Aree Geografiche non telematiche e avvicinandosi al dato nazionale. 14/09/2024

I dati percentuali degli studenti che hanno conseguito almeno 40 CFU entro la durata normale del CdS si mostrano in calo rispetto al 2022 e di poco inferiori rispetto alla media degli altri Atenei dell'Area Geografica e di quella nazionale (iC01). Invece, i dati percentuali dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) presentano una lieve crescita ma restano inferiori meno rispetto all'Area Geografica di riferimento e al dato nazionale (iC02). In calo anche il numero complessivo dei laureati (iC00h).

Prendendo in esame gli indicatori sui dati occupazionali dei laureati che a un anno dal titolo hanno conseguito una occupazione o una formazione, si evidenziano percentuali in leggero calo rispetto agli anni 2021-2022, in linea con i dati dell'area Geografica di riferimento e leggermente inferiori rispetto alla media degli atenei nazionali non telematici (iC06, iC06BIS, iC06TER).

Il rapporto percentuale tra i docenti di ruolo che appartengono a settori disciplinari di base e gli studenti è in aumento rispetto al 2022 e comunque inferiore rispetto all'Area Geografica di riferimento e all'area nazionale (iC08).

Migliora, rispetto al 2022, il dato percentuale di coloro che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo conseguito 20 CFU al I anno (iC15), un dato in linea con i risultati raggiunti dall'area geografica di riferimento e dall'area nazionale.

Nel 2022 si registra un considerevole aumento percentuale tra gli studenti che proseguono il II anno nello stesso corso di studio e che acquisiscono almeno 40 CFU al I anno (iC16), e tra coloro che proseguono nel II anno nello stesso CdS (iC14), dati che riducono, in maniera considerevole rispetto agli anni precedenti, le percentuali di differenza rispetto all' Area geografica di riferimento e all'area nazionale.

Un dato positivo è la diminuzione di 10 punti percentuali degli abbandoni del CdS dopo il I anno, avvicinandosi agli stessi dati dell'area geografica e dell'area nazionale (iC24).

Negativa la percentuale (paria a 0) dei dati sui CFU conseguiti dagli studenti all'estero nonostante la proposta variegata delle sedi Erasmus su cui può contare il CdS.

Il grado di soddisfazione dei laureandi negli ultimi anni è ottimo (iC25) in linea con i dati nazionali, si conferma buona la percentuale dei laureati che si iscriverebbero allo stesso CdS nell'ultimo anno (iC18).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori SUA

QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'Indagine AlmaLaurea (XXVI, 2024) sul Profilo Occupazionale dei Laureati (2023), a un anno dalla laurea, ha riguardato 43 questionari su 53 laureati. Di questi il 69,8% è iscritto ad un corso di laurea magistrale. 14/09/2024

Del 20,9% che lavora, il 44,4% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, mentre il 33,3% entra nel mondo del lavoro dopo il conseguimento del titolo di laurea.

Il 44,4% è impiegato a tempo determinato, il 22,2% ha attività in proprio, l'11,1% ha contratti formativi, l'11,1% altre forme contrattuali, l'11,1% è senza contratto. Ai fini dell'attività lavorativa, l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea risulta abbastanza spendibile per il 37,3%, per niente per il 66,7%; invece la formazione professionale acquisita all'università è ritenuta molto adeguata dall'11,1%; poco adeguata dal 55,6%; per niente adeguata dal 33,3%.

<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

anno=2023&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=10013&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti

La XXV (2023) Indagine AlmaLaurea sul Profilo Occupazionale dei Laureati (2022), a un anno dalla laurea, registra la situazione del corso su due Dipartimenti a causa di una fusione e di un cambio di denominazione (2021): Studi Umanistici e Ricerca e Innovazione Umanistica.

In particolare:

1) Per il Dipartimento di Studi Umanistici l'Indagine AlmaLaurea ha riguardato 66 questionari su 100 laureati. Di questi l'86,4% è iscritto ad un corso di Laurea magistrale, il 15,2% dei quali lavora; il 7,6% degli occupati non è iscritto a nessun corso di laurea magistrale.

Del 22,7% che lavora, il 46,7% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 20% non prosegue il lavoro precedente, mentre il 33,3% entra nel mondo del lavoro dopo il conseguimento del titolo di laurea.

Il 20% è impiegato a tempo determinato, il 46,7% con altre forme contrattuali. Ai fini dell'attività lavorativa, l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea risulta elevata per il 26,7%, ridotta per il 25%, per niente per il 26,7%; la percentuale del 33,3% si registrano per l'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università: molto, poco, per niente adeguata.

La scheda è disponibile su:

<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1452&gruppo=tutti&livello=1&area4=tutti&pa=70002&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti&dis

2) Per il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica l'Indagine ha riguardato 14 questionari su 18 laureati. Di questi il 78,6% è iscritto ad un corso di Laurea magistrale, il 14,3% dei quali lavora; il 7,8% degli occupati non è iscritto a nessun corso di laurea magistrale.

Del 28,6% che lavora, il 50% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 25% non prosegue il lavoro precedente, mentre il 25% entra nel mondo del lavoro dopo il conseguimento del titolo di laurea.

Il 75% è impiegato a tempo determinato, il 25% ha contratti non standard. Ai fini dell'attività lavorativa, l'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea risulta ridotta per il 25%, per niente per il 75%; le stesse percentuali si registrano per l'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università: poco adeguata per il 25%; per niente adeguata dal 75%.

La scheda è disponibile su:

<https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

anno=2022&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1557&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=tutti&postcorso=0720106200100003&isstella=0&annolau=1&condocc=t

Descrizione link: AlmaLaurea, Indagine XXVI, Condizione occupazionale dei laureati

Link inserito: <https://www2.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

anno=2023&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=tutti&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=10013&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscrls=tutti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda dati

14/09/2024

In continuità con quanto avviato negli scorsi anni, il CdS utilizza convenzioni di tirocinio stipulate dal Dipartimento e dall'Ateneo, finalizzate a coinvolgere gli studenti in attività di gestione e valorizzazione dei beni culturali. Nell'anno 2023 sono state stipulate numerose convenzioni e, fra queste, con la Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari,

per le città di Barletta, Andria, Trani e Foggia, con la Direzione Regionale Musei della Basilicata, con l'archivio di Stato di Bari.

Il CdS ha particolare cura nel monitoraggio di tali attività e accompagna nell'organizzazione ciascuno studente richiedente; già nel 2022 aveva designato a tal fine due componenti (docente e PTA) del consiglio di Interclasse tuttora attivi.

L'attività svolta durante il tirocinio si dimostra sempre ben rispondente agli obiettivi formativi e alla figura professionale formata dal Corso, divenendo un punto di forza dell'esperienza curricolare. Attraverso le esperienze maturate, gli studenti hanno preso parte all'ideazione, progettazione e realizzazione di eventi culturali, confrontandosi anche con gli aspetti burocratici, economici ed amministrativi necessari al corretto svolgimento dell'iniziativa.

Le strutture ospitanti, che nel corso degli anni continuano a prestare sempre maggiore attenzione al grado di coinvolgimento degli studenti, hanno espresso negli attestati finali e nelle relazioni giudizi positivi sugli stagisti e sulla loro formazione specifica nel campo dei beni culturali.

La consultazione dei dati Alma Laurea relativi al profilo dei laureati (punto 5. Condizioni di studio) consente di rilevare che la percentuale degli studenti che hanno svolto tirocini formativi curricolari presso la struttura universitaria ha subito un calo nel 2023: l'1,9% su un numero di 54 laureati che ha compilato il questionario. Lo stesso dato nel precedente biennio registrava percentuali leggermente più alte: per i laureati del 2021 (questionario compilato da 65 laureati) 9,2%, per i laureati del 2022 (questionario compilato da 48 laureati) 6,3%.

Simile calo si registra sulla percentuale degli studenti che hanno svolto tirocini formativi curricolari al di fuori dell'Università: per i laureati del 2021 (questionario compilato da 65 laureati) la percentuale era del 16,9%, per i laureati del 2022 (questionario compilato da 48 laureati) il 12,5%; la percentuale si riduce al 3,7% per i laureati del 2023 (questionario compilato da 54 laureati).

I dati esposti divengono più comprensibili se si guarda anche al numero di laureati che dichiara di aver svolto attività di lavoro successivamente riconosciuta dal corso di studi; in questo caso la percentuale, infatti, cresce nel 2023 (7,4% su un numero di 54 laureati) rispetto al precedente 2022 (2,1% su un numero di 48 laureati).

Descrizione link: Dati Almalaurea, Profilo dei laureati

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?>

[anno=2023&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1557&gruppo=tutti&livello=1&area4=tutti&pa=70002&classe=10013&postcorso=0720106200100003&isstella=0&presiu=tutti&disaggre](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1557&gruppo=tutti&livello=1&area4=tutti&pa=70002&classe=10013&postcorso=0720106200100003&isstella=0&presiu=tutti&disaggre)



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

23/05/2024

Lo Statuto di UNIBA ha attribuito al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) le funzioni relative alle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione e tutte le altre funzioni attribuite dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti. Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità universitaria e gli stakeholder esterni attraverso la pubblicazione della documentazione utile prodotta dal PQA, visibile al link <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>. In particolare, i documenti “Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIBA” (SAQ) e “Struttura Organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della Qualità” descrivono le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell’AQ di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ negli ambiti della didattica, ricerca, terza missione e amministrazione.

Tali documenti sono pubblicati al Link inserito:

<https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/documentazione-ufficiale>

Descrizione link: Link al sito del Presidio della Qualità di Ateneo

Link inserito: http://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq_strutturg2024_def.pdf

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/03/2024

In linea con le indicazioni delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi universitari, il CdS analizza le caratteristiche scientifiche, culturali e professionali dei tre profili d'uscita: Beni archeologici, Beni archivistici e librari, Beni storico-artistici e cura la coerenza dei percorsi formativi collegati. Il CdS ha costruito negli anni uno stretto rapporto di collaborazione con strutture pubbliche e private del settore dei beni culturali, anche al fine di monitorare l'iter formativo in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro. In larga parte queste strutture coincidono con gli Enti che ospitano gli studenti nelle attività di tirocinio.

Il gruppo di AQ acquisisce e recepisce le indicazioni emerse dalla Commissione Paritetica di Dipartimento, le opinioni degli studenti (sia attraverso l'analisi degli esiti dei Questionari di valutazione, sia attraverso incontri periodici con gli studenti su tematiche specifiche) e dei docenti. Inoltre, analizza e approfondisce eventuali situazioni critiche e formula proposte di interventi di miglioramento.

Al gruppo di AQ sono affidati i seguenti compiti:

- Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ con particolare riguardo agli interventi di accertamento in entrata, al monitoraggio dell'attività didattica in itinere e alla valutazione degli esiti finali del percorso di studio;
- Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

L'attività del gruppo di AQ si volge lungo tutto l'anno accademico e in particolare:

- nel mese di settembre: test di accertamento dei saperi essenziali; definizione del calendario delle lezioni;
- nel mese di gennaio: analisi delle indicazioni della commissione Paritetica; definizione di interventi migliorativi e organizzazione delle attività collegate;
- da febbraio ad aprile: organizzazione dell'offerta formativa e carichi didattici del successivo anno accademico;
- da giugno a luglio: monitoraggio dei programmi degli insegnamenti.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/06/2024

Come indicato nel Quadro D2, in relazione ai compiti affidati dal consiglio del CdS, il Team di AQ, in collaborazione con docenti del Corso di Studi individuati nei settori scientifico disciplinari coinvolti nell' accertamento, provvede nel mese di settembre e nel mese di gennaio (per gli studenti immatricolati da ottobre in poi) alla elaborazione e somministrazione dei test preliminari per l'accertamento dei saperi essenziali destinati agli studenti immatricolati. Sulla base della verifica dei risultati predispone successivamente un piano concordato di interventi di didattica integrativa da proporre alla discussione e approvazione del Consiglio.

Organizza inoltre incontri periodici con gli studenti in corso e fuori corso per analizzare tematiche specifiche e i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.

Verifica la coerenza tra il peso dei programmi d'insegnamento e il numero dei CFU attribuiti alla disciplina.

Verifica le procedure per l'assegnazione delle tesi di laurea triennale.

Cura la redazione della SMA, Scheda di Monitoraggio Annuale (sulla base degli indicatori elaborati dall'ANVUR) e del RRC, Rapporto di Riesame Ciclico.

Link inserito: <http://>

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

07/06/2024

Il link della pagina web del Corso di Studio in cui sono pubblicate tutte le schede SMA (che sostituiscono il rapporto di riesame annuale) è:

<https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-beni-culturali/presentazione-del-corso/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento#indicatori>

Link inserito: <https://www.uniba.it/it/corsi/scienze-beni-culturali/presentazione-del-corso/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento#indicatori>

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

28/05/2019

Il Corso di Studio è stato attivato nell'a.a. 2001-2002 con l'articolazione in tre curricula: Scienze dei Beni Archeologici, Scienze dei Beni Archivistici e Librari, Scienze dei Beni Storico-Artistici.

L'adeguamento del corso al DM 270/2004 ha comportato una riflessione sull'organizzazione didattica e sugli obiettivi formativi del corso e ha comportato:

- riduzione del numero degli esami;
- accorpamento del numero dei crediti formativi;
- differenziazione delle discipline nei contenuti e nelle denominazioni tra corso di laurea triennale e corso di laurea magistrale;
- razionalizzazione della distribuzione delle discipline tra triennio e biennio magistrale;
- miglioramento dell'equilibrio tra discipline di base e discipline caratterizzanti della classe e del curriculum.

Dal 2011-12 il corso di studio ha eliminato i tre curricula e ha elaborato la proposta di corso unico, consentendo agli studenti di costruire un percorso formativo unitario potenziando la formazione di base e le discipline caratterizzanti del settore.

A partire dal 2015-16 il Corso di Studio ha deliberato la riattivazione dei tre curricula: Scienze dei Beni Archeologici, Scienze dei Beni Archivistici e Librari, Scienze dei Beni Storico-Artistici.

La riattivazione dei curricula è stata esplicitamente richiesta degli studenti e ha comportato un esito positivo sul piano dell'incremento delle immatricolazioni e nella razionalizzazione del percorso formativo.



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

12/05/2014



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



► **Informazioni generali sul Corso di Studi**

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	SCIENZE DEI BENI CULTURALI
Nome del corso in inglese	Sciences for Cultural Heritage
Classe	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.uniba.it/corsi/scienze-beni-culturali
Tasse	https://www.uniba.it/ateneo/statuto-regolamenti/studenti/regolamenti-sulla-contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► **Corsi interateneo** 
R²D

i Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DE SANTIS Paola
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Interclasse di Beni Culturali
Struttura didattica di riferimento	Ricerca e Innovazione Umanistica (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CMPDAA62T52A662N	CAMPIONE	Ada	M-STO/07	11/A4	PA	1	
2.	CSTSBN78M57A048B	CASTELLANETA	Sabina	L-FIL-LET/02	10/D	RD	1	
3.	DCGNGL60P64L049D	DICEGLIE	Angela	ICAR/19	08/E2	RU	1	
4.	GDLGPP71D58A662R	GADALETA	Giuseppina	L-ANT/07	10/A1	PA	1	
5.	MSCPRZ66H56C983D	MASCOLI	Patrizia	L-FIL-LET/04	10/D3	PA	1	
6.	MSTGLC77H06L049Z	MASTROCINQUE	Gianluca	L-ANT/07	10/A1	PA	1	
7.	NZZDTL65A45H501Y	NUZZO	Donatella	L-ANT/08	10/A1	PA	1	
8.	RSCCML68C61C975J	ROSCINO	Carmela	L-ANT/07	10/A1	PA	1	
9.	TRMNNL65H42G942T	TROMBONE	Antonella	M-STO/08	11/A	RD	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

SCIENZE DEI BENI CULTURALI



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Antonino	Giovanni	g.antonino11@studenti.uniba.it	
Benedetto	Alessandra	a.benedetto16@studenti.uniba.it	
Bombini	Mauro V.	m.bombini2@studenti.uniba.it	
Milella	Sabrina	s.milella16@studenti.uniba.it	
Gatta	Francesco Pio	f.gatta3@studenti.uniba.it	
Perrino	Paola	p.perrino@studenti.uniba.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Antonino	Giovanni
Bianco	Rosanna
D'Aniello	Gioacchino
D'Armento	Fedora
De Santis	Paola
Drago	Corinna
Martino	Caterina
Mastrocinque	Gianluca
Palmentola	Paola
Tatulli	Giulia



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DRAGO	Corinna		Docente di ruolo

BIANCO	Rosanna	Docente di ruolo
GADALETA	Giuseppina	Docente di ruolo

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sedi del Corso

Sede del corso:piazza Umberto I 1 70121 - BARI	
Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2024
Studenti previsti	92

► Eventuali Curriculum

Scienze dei beni archeologici	7312^2019^105-2019^1006
Scienze dei beni archivistici e librari	7312^2019^100-2019^1006
Scienze dei beni storico-artistici	7312^2019^110-2019^1006

► Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CASTELLANETA	Sabina	CSTSBN78M57A048B	
DICEGLIE	Angela	DCGNGL60P64L049D	

TROMBONE	Antonella	TRMNNL65H42G942T
MASTROCINQUE	Gianluca	MSTGLC77H06L049Z
ROSCINO	Carmela	RSCCML68C61C975J
CAMPIONE	Ada	CMPDAA62T52A662N
GADALETA	Giuseppina	GDLGPP71D58A662R
NUZZO	Donatella	NZZDTL65A45H501Y
MASCOLI	Patrizia	MSCPRZ66H56C983D

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
DRAGO	Corinna	
BIANCO	Rosanna	
GADALETA	Giuseppina	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	7312^2019^PDS0-2019^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica	08/04/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	11/04/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/01/2008 - 19/02/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Scienze dei beni culturali (cod off=1323992)

L'Ateneo presenta nella stessa classe il corso di Scienze dei beni culturali per il turismo. La condivisione tra i corsi della classe di almeno 60 CFU sui settori obbligatori delle attività di base e caratterizzanti e la diversificazione di almeno 40 CFU sono verificate. Dal confronto con il corso attivato nell'a.a.2012-13 risulta che i SSD CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali e L-ANT/10 Metodologia della ricerca archeologica, presenti nel corso precedente tra le attività caratterizzanti, sono stati soppressi e inseriti tra le attività affini. Sempre nell'ambito delle attività affini è stato inserito il SSD GEO/09 – Georisorse minerarie e applicazioni mineralogiche-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali. Tali modifiche non risultano motivate. Si segnala che il valore massimo di CFU previsto nell'ordinamento precedente per le attività affini risulta aumentato di 6 CFU con il conseguente aumento dei CFU totali. Alla luce di quanto sopra, il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Scienze dei beni culturali (cod off=1323992)

L'Ateneo presenta nella stessa classe il corso di Scienze dei beni culturali per il turismo. La condivisione tra i corsi della classe di almeno 60 CFU sui settori obbligatori delle attività di base e caratterizzanti e la diversificazione di almeno 40 CFU sono verificate. Dal confronto con il corso attivato nell'a.a.2012-13 risulta che i SSD CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali e L-ANT/10 Metodologia della ricerca archeologica, presenti nel corso precedente tra le attività caratterizzanti, sono stati soppressi e inseriti tra le attività affini. Sempre nell'ambito delle attività affini è stato inserito il SSD GEO/09 – Georisorse minerarie e applicazioni mineralogiche-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali. Tali modifiche non risultano motivate. Si segnala che il valore massimo di CFU previsto nell'ordinamento precedente per le attività affini risulta aumentato di 6 CFU con il conseguente aumento dei CFU totali. Alla luce di quanto sopra, il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sulla base della news del 3 maggio 2017 pubblicata sulla SUA-CdS, il Nucleo di Valutazione resta in attesa di conoscere le modalità di validazione entro il 15 marzo 2018.



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2022	022411888	AGIOGRAFIA <i>semestrale</i>	M-STO/07	Docente di riferimento Ada CAMPIONE <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/07	63
2	2022	022411872	ARCHEOLOGIA CRISTIANA <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Paola DE SANTIS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/08	42
3	2023	022413548	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Giuseppina GADALETA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	42
4	2024	022415453	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Carmela ROSCINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	63
5	2023	022413549	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/07	Docente di riferimento Gianluca MASTROCINQUE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/07	63
6	2022	022411873	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Docente di riferimento Donatella NUZZO <i>Professore Associato confermato</i>	L-ANT/08	63
7	2022	022411874	ARCHEOLOGIA MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ANT/08	Roberta GIULIANI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/08	42
8	2023	022413537	ARCHIVISTICA <i>semestrale</i>	M-STO/08	Docente di riferimento Antonella TROMBONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/08	63
9	2022	022411889	CRISTIANESIMO E CULTURE EUROPEE <i>semestrale</i>	M-STO/07	Angela LAGHEZZA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-STO/07	63

10	2024	022415445	CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento Sabina CASTELLANETA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/02	63
11	2022	022411890	DIAGNOSTICA APPLICATA AI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	GEO/09	Daniela PINTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/09	63
12	2022	022411859	DIPLOMATICA <i>semestrale</i>	M-STO/09	Corinna DRAGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/09	63
13	2023	022413550	DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	IUS/09	Marcello SALERNO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	42
14	2023	022413564	FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO <i>semestrale</i>	M-STO/09	Corinna DRAGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/09	63
15	2023	022413553	GEOGRAFIA (modulo di GEOGRAFIA) <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Alessandra, Carmela, Maria GIANNELLI <i>Professore Associato confermato</i>	M-GGR/02	42
16	2023	022413551	GEOGRAFIA (modulo di GEOGRAFIA) <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Francesca RINELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-GGR/02	42
17	2023	022413543	LABORATORIO DI RISORSE DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE <i>semestrale</i>	INF/01	Giuliano DE FELICE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	21
18	2023	022413558	LETTERATURA LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Patrizia MASCOLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/04	84
19	2024	022415442	METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA <i>semestrale</i>	L-ANT/10	Giuliano VOLPE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ANT/10	63
20	2022	022411896	MUSEOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/04	Andrea LEONARDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/02	63
21	2024	022415456	PREISTORIA E PROTOSTORIA <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Giulio PALUMBI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ANT/01	63
22	2023	022413545	SCIENZE	M-STO/08	Docente di	M-	63

			BIBLIOTECONOMICHE E DELL'INFORMAZIONE <i>semestrale</i>		riferimento Antonella TROMBONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	STO/08	
23	2022	022411867	STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO <i>semestrale</i>	M-STO/07	Immacolata AULISA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-STO/07	63
24	2024	022415441	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ART/01	Rosanna BIANCO <i>Ricercatore confermato</i>	L-ART/01	63
25	2023	022413571	STORIA DELL'ARTE MODERNA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Isabella DI LIDDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/02	63
26	2022	022411868	STORIA DELLA CHIESA ANTICA <i>semestrale</i>	M-STO/07	Docente di riferimento Ada CAMPIONE <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/07	63
27	2022	022411903	STORIA E TECNICA DEI MANUFATTI ARTISTICI IN ETA' MEDIEVALE <i>semestrale</i>	L-ART/01	Marcello MIGNOZZI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/01	42
28	2022	022411904	STORIA E TECNICA DEL RESTAURO ARCHITETTONICO <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Angela DICEGLIE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/19	42
29	2023	022413559	STORIA ROMANA <i>semestrale</i>	L-ANT/03	Francesco MONGELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-ANT/03	63
30	2023	022413547	TEORIE E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E CLASSIFICAZIONE <i>semestrale</i>	M-STO/08	Docente di riferimento Antonella TROMBONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	M-STO/08	42
						ore totali	1680

	coorte	CUIN	insegnamento mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
31	2024	022415438	LABORATORIO TRIENNALE 1 DI LINGUA FRANCESE	NN	Teresa Manuela LUSSONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	Lettere (L-10)
32	2023	022413384	LABORATORIO TRIENNALE 2 DI LINGUA INGLESE	NN	Elisa FORTUNATO <i>Professore</i>	Lettere (L-10)

*Associato (L.
240/10)*

33	2023	022413385	LABORATORIO TRIENNALE 2 DI LINGUA SPAGNOLA	NN	CARMELA SIMMARANO	Lettere (L-10)
34	2023	022413386	LABORATORIO TRIENNALE 2 DI LINGUA TEDESCA	NN	Carmela BOSCO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	Lettere (L-10)
35	2024	022415451	LETTERATURA ITALIANA	L-FIL-LET/10	Lea DURANTE <i>Ricercatore confermato</i>	Storia (L-42)
36	2024	022415439	STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	Antonio BONATESTA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	Nuovi turismi (L-15)
37	2022	022410593	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	Maria Giovanna MANCINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	DAMS - Discipline dell'audiovisivo, della musica e dello spettacolo (L-3)
38	2024	022415440	STORIA DELLA FILOSOFIA	M-FIL/06	Costantino ESPOSITO <i>Professore Ordinario</i>	Filosofia (L-5)
39	2024	022415458	STORIA GRECA	L-ANT/02	Omar COLORU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	Lettere (L-10)
40	2023	022413585	STORIA MEDIEVALE	M-STO/01	Pietro Maria SILANOS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	Storia (L-42)
41	2023	022413586	STORIA MODERNA	M-STO/02	Annastella CARRINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	Storia (L-42)

**Curriculum: Scienze dei beni archeologici**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 12
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca ↳ STORIA GRECA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	27	27	27 - 27
	L-ANT/03 Storia romana ↳ STORIA ROMANA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/01 Storia medievale ↳ STORIA MEDIEVALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca ↳ CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	21	21	21 - 21
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina ↳ LETTERATURA LATINA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia ↳ GEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 12
	↳ GEOGRAFIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)		
Totale attività di Base	72	72 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	6	6 - 6
	↳ <i>DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline relative ai beni culturali	L-ANT/01 Preistoria e protostoria	69	57	57 - 57
	↳ <i>PREISTORIA E PROTOSTORIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
L-ART/01 Storia dell'arte medievale	6	6	6 - 6	
↳ <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
M-STO/09 Paleografia	6	6	6 - 6	
↳ <i>FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				

Totale attività caratterizzanti

63

63 -
63

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 18
A11	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ↳ <i>DIAGNOSTICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	9 - 9	9 - 9
	M-FIL/06 - Storia della filosofia ↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese ↳ <i>AGIOGRAFIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>CRISTIANESIMO E CULTURE EUROPEE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>STORIA DELLA CHIESA ANTICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	A12		
	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro ↳ <i>MUSEOLOGIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Scienze dei beni archeologici</i>:	180	180 - 180

Curriculum: Scienze dei beni archivistici e librari

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	12 - 12
	↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale	27	27	27 - 27
	↳ STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ STORIA MODERNA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			

Civiltà antiche e medievali	<p>L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca</p> <p>↳ <i>CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina</p> <p>↳ <i>LETTERATURA LATINA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p>	21	21	21 - 21
Discipline geografiche e antropologiche	<p>M-GGR/01 Geografia</p> <p>↳ <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	12	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			72	72 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	<p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <p>↳ <i>DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p>	6	6	6 - 6
Discipline relative ai beni culturali	<p>M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia</p> <p>↳ <i>ARCHIVISTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>LIBRO E DOCUMENTO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>SCIENZE BIBLIOTECOMICHE E DELL'INFORMAZIONE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>TEORIE E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E CLASSIFICAZIONE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>M-STO/09 Paleografia</p> <p>↳ <i>DIPLOMATICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <p>↳ <i>FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO (2 anno) - 9</i></p>	57	57	57 - 57

	CFU - semestrale - obbl		
	↳ PALEOGRAFIA LATINA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		63	63 - 63

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 18
A11	M-FIL/06 - Storia della filosofia ↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	9 - 9	9 - 9
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese ↳ <i>AGIOGRAFIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>CRISTIANESIMO E CULTURE EUROPEE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>STORIA DELLA CHIESA ANTICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
A12	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro ↳ <i>MUSEOLOGIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	9 - 9	9 - 9
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	

Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum Scienze dei beni archivistici e librari:	180	180 - 180

Curriculum: Scienze dei beni storico-artistici

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 12
Discipline storiche	M-STO/01 Storia medievale ↳ STORIA MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	27	27	27 - 27
	M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA MODERNA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ STORIA CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca	21	21	21 - 21

	<p>↳ <i>CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina</p> <hr/> <p>↳ <i>LETTERATURA LATINA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Discipline geografiche e antropologiche	<p>M-GGR/01 Geografia</p> <hr/> <p>↳ <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>GEOGRAFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			72	72 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Legislazione e gestione dei beni culturali	<p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 6
Discipline relative ai beni culturali	<p>ICAR/19 Restauro</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA E TECNICA DEL RESTAURO ARCHITETTONICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-ANT/07 Archeologia classica</p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale</p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ARCHEOLOGIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	84	57	57 - 57

L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
↳	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl		
↳	STORIA E TECNICA DEI MANUFATTI ARTISTICI IN ETA' MEDIEVALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale		
L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
↳	STORIA DELL'ARTE MODERNA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl		
L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
↳	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl		
M-STO/09 Paleografia			
↳	FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti		63	63 - 63

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	18 - 18
A11	GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali ↳ <i>DIAGNOSTICA APPLICATA AI BENI CULTURALI (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	9 - 9	9 - 9
	M-FIL/06 - Storia della filosofia ↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese ↳ <i>AGIOGRAFIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i> ↳ <i>CRISTIANESIMO E CULTURE EUROPEE (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		

	↳ <i>STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	↳ <i>STORIA DELLA CHIESA ANTICA (3 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
A12	L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro	9 - 9	9 - 9
	↳ <i>MUSEOLOGIA (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>		
Totale attività Affini		18	18 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum Scienze dei beni storico-artistici:	180	180 - 180



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	-
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	27	27	-
Civiltà antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	21	21	-
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:				-
Totale Attività di Base				72 - 72



Attività caratterizzanti

R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6	6	-
Discipline relative ai beni culturali	ICAR/19 Restauro			
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria			
	L-ANT/07 Archeologia classica			
	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale			
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	L-ART/07 Musicologia e storia della musica	57	57	-
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche				
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia				
M-STO/09 Paleografia				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				63 - 63



Attività affini

R^aD

ambito: Attività formative affini o integrative	CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)	18	18
A11	9	9
A12	9	9

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

27 - 27

▶ Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{ad}



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{ad}



Note relative alle attività di base

R^{ad}



Note relative alle altre attività

R^{ad}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{ad}